



**PALACONGRESSI
DI RIMINI**

Nota stampa n. 6

IL MERCATO CONGRESSUALE NELLA RIVIERA DI RIMINI

La vocazione al turismo congressuale nella Provincia di Rimini è consolidata, esprime un know how di eccellenza e un mercato dai numeri ragguardevoli. I primi passi verso questa economia risalgono alla fine degli anni '60 con gli iniziali accordi per commercializzare un prodotto alternativo al turismo balneare, utile a completare l'offerta e a consentire una stagionalità allungata per le strutture turistiche.

A rappresentare l'industria congressuale del territorio è il Convention Bureau della Riviera di Rimini (società del Gruppo Rimini Fiera), presieduto da Mauro Ioli e diretto da Stefania Agostini, la cui missione è quella di lavorare insieme agli attori del settore per offrire le migliori opportunità organizzative ad un evento congressuale di successo in provincia di Rimini.

L'offerta congressuale del territorio è di grande appeal per gli organizzatori professionali: a pochi chilometri dalle sedi è disponibile una ricettività alberghiera di oltre 2.000 hotel, unica su tutto il territorio italiano, dei quali più di 100 di categoria a 5 e 4 stelle.

Intorno all'industria congressuale, in questi decenni sono maturate professionalità di valore che si esprimono in un sistema di oltre 400 imprese impiegate a tempo pieno nel settore. Il patrimonio di qualità è sostanziale e oltre 200 aziende della filiera congressuale hanno ricevuto da Convention Bureau il marchio di qualità di "Rimini per i Congressi", dichiarando di essere in linea con gli standard qualitativi definiti per i diversi settori della filiera congressuale.

"Il nuovo Palacongressi di Rimini – dice **Mauro Ioli, Presidente di Convention Bureau della Riviera di Rimini** - offre uno strumento eccezionale al territorio nel panorama competitivo internazionale. Con questo grande investimento offriamo anche un contributo al nostro Paese che nelle classifiche del business congressuale è in difficoltà. Rimini per fortuna tiene e anzi migliora le sue performance, fattore da non cullare, perché è sempre necessario innovare. Credo davvero che a questo punto il processo di destagionalizzazione possa contare su basi solidissime e che qualcosa di più vada fatto sul fronte della mobilità".

"Nel nostro mondo – spiega **Stefania Agostini, Direttore di Convention Bureau della Riviera di Rimini** – la prossima disponibilità del nuovo Palacongressi di Rimini è ben nota e da tempo lo stiamo 'vendendo'. Vorrei sottolineare che questa struttura si aggiunge e completa un panorama dell'offerta assai professionale. Sul territorio possiamo vantare una rete di professionisti e di imprese di qualità elevatissima, in grado di corrispondere alle domande di una clientela internazionale e sempre più sofisticata. Il nuovo Palacongressi si allinea ad uno standard imprescindibile se il ruolo che si vuole avere è quello di attore primario".

Il mercato congressuale della Riviera di Rimini (primo semestre 2009)

In un quadro nazionale critico determinato dalla recessione economica che ha ridotto gli investimenti di promotori di eventi (aziende, associazioni, enti e partiti) e la disponibilità di risorse dei partecipanti e ha provocato un ritorno del settore congressuale ai livelli produttivi di cinque anni fa, la Riviera di Rimini riesce a reagire dimostrando una dinamicità migliore rispetto al resto d'Italia.

L'Osservatorio Congressuale - promosso da **Convention Bureau della Riviera di Rimini** e diretto dal **prof. Attilio Gardini dell'Università degli Studi di Bologna Rimini Campus** – afferma che nella fase congiunturale negativa la Provincia di Rimini "diventa più competitiva, sottrae quote di mercato alle altre destinazioni italiane, migliora il proprio posizionamento e registra qualche segno positivo".

Nel primo semestre 2009 le **presenze congressuali in Riviera vedono un incremento del 4,89%**, mentre in ambito nazionale si registra una contrazione dell'8,82%. Altro aspetto positivo: la permanenza media dei congressisti supera del 20,25% quella registrata nelle altre città italiane garantisce una media di due pernottamenti per congressista grazie alla convenienza dei prezzi e alle tante opportunità *leisure* offerte dal territorio.

Complessivamente, la Riviera di Rimini nel primo semestre 2009 ha ospitato **3.798 eventi** (-6,04 rispetto allo stesso periodo nel 2008) per **830.328 partecipanti** (-5,91%) e **1.535.586 giornate di presenza congressuale** (+4,89%).

L'apprezzamento dei congressisti

Il sistema congressuale riminese ottiene ottimi giudizi da coloro che partecipano agli eventi. L'indice generale di soddisfazione, secondo l'ultimo studio di customer satisfaction del segmento congressuale realizzato dall'Università di Bologna e promosso da Convention Bureau, Camera di Commercio di Rimini e Agenzia di Marketing di Distretto (Provincia di Rimini), da 0 a 10, è pari a 8,42 per la parte congressuale e a 8,36 per la parte alberghiera. Dell'albergo i congressisti apprezzano soprattutto la camera (8,09).

Per quanto concerne i servizi congressuali specifici la palma della qualità va ai servizi audio video (8,02), seguiti dai servizi d'informazione (8,01) e dalla location dell'incontro (sale, illuminazione e climatizzazione con un punteggio di 7,97). I ristoranti sono molto apprezzati: 8,05; ma anche i servizi di catering nella sede dell'evento e il servizio interno agli alberghi sono considerati di buona qualità (7,84 e 7,78 rispettivamente). In sintesi, il top della qualità si registra per i "servizi congressuali specifici" (sale, servizi per il congresso) e per



PALACONGRESSI DI RIMINI

l'informazione con valutazioni eccellenti.

Seguono i servizi per il tempo libero (7,95), i servizi alberghieri (7,7) e le infrastrutture urbane chiudono la graduatoria (7,16). Il comparto congressuale riminese è quindi caratterizzato da un'offerta tendenzialmente di qualità elevata e abbastanza uniforme in tutti i punti del sistema.

L'offerta congressuale si rinnova

In questo contesto di mercato, l'industria congressuale riminese sta producendo ulteriori ed importanti investimenti per migliorare l'offerta.

Nel 2001 è stato inaugurato il nuovo quartiere fieristico, al cui interno sono presenti sale e servizi congressuali (24 sale). L'attuale Palacongressi, con i suoi 10.000 posti e con un auditorium per 6.000 persone, sarà sostituito dalla nuova struttura di livello internazionale. Infine, da maggio 2008 è disponibile il nuovo Palazzo dei Congressi a Riccione, una struttura polifunzionale da 2.300 posti.

I numeri utili dell'offerta congressuale nella Provincia di Rimini

1 palazzo dei congressi (il più grande d'Italia) - il Palazzo dei Congressi di Riccione - il nuovo Palacongressi di Rimini dal 2010 - 6 centri congressi - 84 sedi congressuali - 1 aeroporto internazionale - oltre 2.000 hotel - 1 quartiere fieristico - 700 ristoranti e trattorie - 100 pub - 50 discoteche - 10 sale cinematografiche - 5 teatri - 26 musei e collezioni - 7 parchi acquatici - 21 parchi tematici - 1 autodromo - 2 darsene con 930 posti barca complessivi - 14 club nautici e circoli velici - 12 maneggi e centri ippici - 2 percorsi di golf a 18 buche - 2 centri termali - 5 palazzetti dello sport - 12 dimore storiche - 7 rocche malatestiane.

ULTERIORI INFO PER LA STAMPA

servizio di comunicazione e media relation Convention Bureau Riviera di Rimini Alessandra Fiorano +39-0541-711509
fiorano@riminiconvention.it

media consultant: Cesare Trevisani 'Nuova Comunicazione Associati' 335.7216314 trevisani@nuovacomunicazione.com

Aggiornamento 13.12.2009